

Online
www.ilpiccolo.net

Alessandria - Dintorni

La scuola ha un nuovo cortile

● Felizzano, l'inaugurazione durante la festa degli alberi (con gli Alpini)

Felizzano

Bambini e natura sempre più vicini grazie alla tradizionale Festa degli Alberi di Felizzano. Sabato mattina gli studenti della Scuola Media, guidati dalla Preside Cristina Trotta, insieme al gruppo locale degli Alpini hanno inaugurato il nuovo cortile della scuola media.

L'area verde, all'interno dell'edificio scolastico, infatti

dopo oltre 400 ore di lavoro è stata completamente rimessa a nuovo «per consentire agli studenti - afferma Bruno Dalchecco, capogruppo degli Alpini - di realizzare attività didattiche come l'orto botanico». Sono stante anche ritinteggiate le pareti per consentire, successivamente, agli studenti di «ornarle con coloratissimi murali, proprio come era già avvenuto in passato» ha spiegato il dirigente scolastico.

Il sindaco Stefania Piantato, invece, ha ricordato

l'importanza di questa giornata «istituzionalizzata per infondere nei giovani il rispetto dell'ambiente e una nuova coscienza ecologica».

La manifestazione è proseguita con la messa a dimora di una nuova pianta, poi spazio ai bambini con poesie e canzoni ideate da loro e in tema con questa giornata dedicata alla natura.

Gli intermezzi musicali invece erano affidati al Coro Alpini Valtanaro, diretto da Ludovico Baratto.

La manifestazione si è conclusa con la consegna

all'istituto di una borsa di studio, dell'importo di 300 euro messa a disposizione dal Gruppo Alpini, per l'acquisto di materiale didattico.

Ma le iniziative proseguiranno. «Prossimamente abbiamo in programma di realizzare - conclude Dalchecco - una lezione per gli studenti al campo sportivo in collaborazione con la Protezione civile, e poi una gita a Giareole per trascorrere una giornata immersa nella natura».

Sveva Faldella



Foto: gruppo di studenti alla festa di sabato mattina, durante la quale è stato inaugurato il cortile della scuola media

Mirabello, premiati reduci di guerra

● Protagonisti della lotta di liberazione. Anche gli studenti alla festa

Mirabello

Mirabello, domenica, ha celebrato l'anniversario della Liberazione, coinvolgendo anche le scuole. Dopo la messa, il gruppo si è spostato alla nuova piazzetta dei Caduti per la Libertà, per l'inaugurazione e l'alzabandiera. Sono seguiti i saluti del apogruppo degli Alpini di Mirabello, Lu, Cuccaro e Camagna, Giancarlo Piacenza, e del sindaco Luca Gioano-

la. L'Amministrazione comunale ha voluto ricordare i concittadini che si sono battuti per la libertà e ha premiato chi tra loro è ancora in vita. A Vincenzo Zavanone, Bruno Tagliaferri, Aldo Provera e Agostino Bellanio è stata consegnata la spilla d'argento, per ricordare la partecipazione alla Seconda guerra mondiale. Spilla d'oro a Adelfio Rota, Giovanni Sisto, Evasio Desana, Pierino Falaguerra e Giovanni Provera per avere trascorso un periodo della loro vita all'estero in prigione e nei campi di concentramento.



Un momento della cerimonia di domenica a Mirabello

Comitato, oltre 100 adesioni

● Quargnento e l'invasione del fotovoltaico. Un'affollata assemblea. "Il territorio va tutelato"

Quargnento

Quattro ore di dibattito. 140 persone in sala, buon numero di oratori. Discussioni a volontà e un obiettivo comune: difendere il territorio dall'invasione del fotovoltaico. Che va bene sì, a patto che, in nome dell'energia pulita, non si deturpi il paesaggio, compromettendolo definitivamente.

Non male, per essere sabato mattina. Però il tema è molto sentito a Quargnento, dove il sindaco Luigi Benzi ha indetto l'incontro, ma anche nelle località limitrofe, perché se venissero autorizzate tutte le richieste, una vasta area agricola (e per certi versi collinare) sarebbe coperta da specchi.

Ecco perché sabato, con gli amministratori locali c'erano sindaci dei paesi vicini, autorità regionali, l'onorevole Stradella, Delfino Ferrari, presidente dell'associazione 'Monferrato pulito' ed Emanuele Maneo, promotore del comitato 'No al fotovoltaico in strada Appiano', al quale hanno aderito più di 100 persone.

Doveroso passo indietro per ricordare che, al momento, nel territorio comunale di Quargnento è autorizzato solo un impianto fotovoltaico (a cascina Sappa, potenza 5,7 mw; 15 ettari di pannelli fissi con altezze inferiori ai 3 metri), ma che

altri sono in fase autorizzativa: in zona Fraschetta (2,1 mwp), in strada vecchia di Lu (1 mwp), lungo la provinciale 76 (1 mwp) e, appunto, quello alla cascina del Conte, in strada appiano. Che si presenta come «molto impattante», coi suoi 6 mw di potenza distribuiti su 15 ettari di superficie.

Una struttura imponente

Per dare l'idea, la struttura (di Piemonte Eguzki, che fa riferimento al gruppo spagnolo Opde) avrà 466 inseguitori solari da circa 104 metri quadri l'uno, con 6 metri d'altezza rispetto al piano di campagna; ogni inseguitore necessita di un basamento di calcestruzzo e ghiaione,

Simulazione

di un impianto della Opde. A Quargnento c'è allarme per il progetto di mega struttura nella zona Cascina del Conte, in strada Appiano. Un comitato si sta opponendo all'iniziativa



per un totale di circa 11 metri cubi. E poi serve un caviddotto interrato di quasi 11 chilometri, da Quargnento a Felizzano, con cinque attraversamenti di acque pubbliche. Maneo ha evidenziato tutti queste problematiche, soffermandosi su quelle paesaggistiche, evidenziate anche da 'Monferrato pulito'. Maneo, inoltre, ha presentato una documentazione fotografica mostrando com'è l'area attualmente e come diventerà qualora passasse il progetto. Aspetto non secondario: il territorio interessato è in parte collinare, dunque il paesaggio ne risentirebbe.

«Non siamo contro il fotovoltaico a prescindere - ha commentato il sindaco Benzi - ma non tutti i siti sono idonei per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabile. C'è un vuoto legislativo che non ci consente di approvare il nostro regolamento riguardante l'installazione di impianti fotovoltaici su terreni agricoli. Per quanto mi riguarda, farò il possibile per tutelare la bellezza di Quargnento, che è la porta del Monferrato».

Nel corso dell'assemblea si è parlato anche dei due impianti a biogas (in zona Tollara e in strada Croci: nessuno è ancora approvato) e dell'impianto di smaltimento rifiuti della Calogna, nel territorio di Solero. I due comuni hanno incaricato l'ingegner Stefano Veggi di effettuare le valutazioni necessarie durante la fase progettuale.

Massimo Brusasco



A Masio tra subrich e canoa 'Assalto' al Tanaro

Bilancio lusinghiero per la decima edizione della Sagra dei Subrich di Masio, accompagnata da una splendida giornata di sole. Il centro storico, arricchito dalle bancarelle fin dal primo mattino, è stato solo l'inizio di un ricco programma di iniziative legate alla promozione del territorio e dello sport organizzato dalla Pro loco in collaborazione con Comune e Protezione civile. Molto apprezzati, da un pubblico proveniente da tutto il Piemonte, i subrich (le frittate-

ne col marchio DeCo) e gli altri prodotti tipici come gli asparagi e il miele. Decisamente riuscita anche la giornata di sport sul Tanaro: sulle canoe centinaia di persone (nella foto). Dalle 10 alle 18, mai un momento di pausa. Non solo: molte adesioni anche per le passeggiate organizzate con accompagnatori volontari lungo il sentiero naturalistico di Masio. Menzione particolare per il 'Giardino delle erbe aromatiche', a cura del dottor Piacenza. (E.C.)

Bosco-Frugarolo, lite per una strada

● I sindaci in contrapposizione. L'incontro in Provincia. Interventi

Bosco Marengo

Pronti ad azioni di forza: sulla circoscrizione Bosco e Frugarolo viaggiano in direzioni opposte, ma la Provincia deve varare il completamento del tracciato di Frugarolo con sbocco a Bosco Marengo. «Potenzieremo via Asti - dice l'assessore provinciale alla Viabilità, Graziano Moro, do-

po il recente incontro a tre in Provincia - all'intersezione con la strada provinciale una rotonda ed il tratto di Santa Croce e villaggio Barbera diventerà zona trenta e ztl con evidenti benefici in termini di sicurezza e valorizzazione, dal viale di San Pio V a Santa Croce una pista ciclabile».

Angela Lamborizio, sindaco di Bosco, è contraria: «Una soluzione invasiva che aumenterà il traffico già a rischio nel centro abitato. Per riacquiescere la circoscrizione

di Frugarolo alla viabilità provinciale nel nostro comune al termine del 2009 abbiamo proposto in alternativa una rotatoria formata da due percorsi di marcia distinti: sulla provinciale 180 nel tratto di Santa Croce e villaggio Barbera il flusso Frugarolo-Bosco; sull'ex tracciato della ferrovia il flusso Bosco-Frugarolo. 300 mila euro di spesa anziché 800.000».

Moro ribadisce: «La soluzione iniziale tutela di più la sicurezza e l'area storica. Ma

il sindaco chiede in cambio un impegno finanziario per la futura circoscrizione di Bosco, un'ipotesi di 11 milioni di euro, che la Provincia non può mantenere, non vorremmo arrivare all'esproprio».

La Lamborizio non cede: «Senza l'impegno della Provincia, non possiamo autorizzare il transito nel centro abitato: serve una presa d'atto della nostra richiesta, altrimenti qualsiasi soluzione temporanea diventerà definitiva. Per tutelare le generazio-

ni future, servono atti non parole, siamo pronti a far barriera». Frugarolo non ci sta. «Dico basta a questi atteggiamenti che non tutelano il territorio ma i singoli interessi, non escludo azioni di forza», avverte il sindaco Pietro Gazzaniga.

Lo sbocco di Frugarolo in via Asti è imminente ma non farà il destino di Bosco, che discute in Consiglio.

«Capiamo la situazione - sottolinea Lamborizio - non chiediamo un impegno finan-

ziario per il prossimo anno né per quello successivo, inoltre un tale investimento non potrà essere sostenuto solo dalla Provincia, ma non possiamo accettare che venga preclusa l'opportunità di un tracciato esterno al centro abitato, fondamentale per la vivibilità e lo sviluppo di Bosco Marengo». Sarebbe ideale anche per il consigliere d'opposizione Giulio Armano: «Dal 2004 siete contrari a questa soluzione che farà aumentare il traffico; mi auguro che la Provincia accolga la proposta». Il rischio è che il collegamento al dunque tra i due paesi sia unico e definitivo.

Daniela Terragni

Flash dai paesi

PREDOSA



Isola ecologica


Domani, giovedì 29 aprile, alle 9.30 in via Cavallari si svolgerà l'inaugurazione dell'isola ecologica Acos per la raccolta differenziata. Al termine dei lavori, che da ottobre a gennaio hanno potenziato il punto di raccolta comunale, l'isola è trasformata in un'area di conferimento intercomunale. Entrerà subito in funzione, a servizio dei comuni consorziati.

PREDOSA

No al nucleare

Ventilata l'ipotesi di Trino Vercellese come sito per la centrale nucleare, Predosa si mobilita con una raccolta firme. Promotori dell'iniziativa di sensibilizzazione sono i consiglieri comunali di opposizione Giancarlo Rapetti e Maurizio Lanzavecchia, che hanno presentato una mozione che verrà discussa venerdì in consiglio comunale. Si inizia alle 21. (D.Te.)



bio&benessere
esperienze GREEN

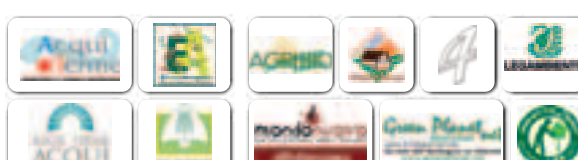
Un appuntamento nuovo, un viaggio ecosostenibile nel mondo del **BIO** e del **BENESSERE** installazioni, mostre, percorsi interattivi e laboratori per conoscere, approfondire e giocare!

bio&benessere
un mondo a 360° tutto da vivere


acquiterme2010

SPAZIO ESPOSITIVO EX KAIMANO
dal **30 aprile** al **2 maggio**


patrocini da



in collaborazione con



partner tecnici



segreteria e informazioni
associazione culturale bio&benessere
segreteria@biobenessere.it
Via Frabosa 3, 10127 Torino - 011 5693838

www.biobenessere.it
PECCATO NON ESSERCI

INGRESSO GRATUITO

www.difilmamano.it